“It's not a crime to download”. Scaricare musica non è reato. A sostenerlo sono le maggiori star della musica inglese, che hanno aderito al manifesto della “
Featured Artists Coalition” guidata da
Billy Bragg, artista folk inglese che porta avanti questa battaglia fin dai tempi della Thatcher. Il manifesto è stato sottoscritto da 140 artisti, fra cui figurano David Gilmour, Peter Gabriel, Annie Lennox,
David Rowntree dei Blur, Ed O'Brien dei Radiohead, i Verve, e Robbie Williams, testimonial della campagna.

L’intento degli artisti è combattere contro lo strapotere delle case discografiche assumendo una posizione autonoma rispetto ai cambiamenti intervenuti nella distribuzione musicale nell’era di internet. La “Featured Artists Coalition” ha sintetizzato in sei punti le proprie posizioni. Uno di questi è la convinzione che non vada criminalizzato chi scarica musica illegalmente dal web, ritenendo che i diritti di sfruttamento delle canzoni debbano restare in mano ai musicisti. Gli artisti hanno rivolto un appello alle autorità affinché vengano interrotte politiche punitive verso i downloaders, e in particolare la richiesta è indirizzata al ministro delle comunicazioni britannico Carter, che nei giorni scorsi aveva proposto pene più severe per chi scarica musica da internet. Al contrario, la coalizione ritiene che sia giusto concedere musica gratis ai propri fan, mentre sarebbe opportuno che siti come MySpace o Youtube remunerassero gli artisti quando utilizzano la loro musica per fini pubblicitari.

Valentina Casini - DEApress